

La Commissione prende visione del bando relativo al concorso in parola e delle norme che lo disciplinano. In particolare, prende atto che:

- per la valutazione dei titoli disporrà complessivamente di 100 punti;
- per la valutazione di ciascuna prova scritta disporrà di 200 punti (ai fini della graduatoria si terrà conto della media dei voti riportati nelle prove scritte);
- per la valutazione dell'esame colloquio disporrà complessivamente di 200 punti;
- i titoli e i titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuiti sono i seguenti:
  - a) titoli di studio, massimo 50 punti su 100;
  - b) qualificazione professionale, massimo 20 punti su 100;
  - c) esperienza acquisita, massimo 30 punti su 100;
- la valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base dei criteri indicati nel bando e mediante la formulazione di distinti voti per ciascun titolo valutabile assegnati collegialmente dalla Commissione;
- la valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice nei confronti delle sole candidate e candidati che avranno sostenuto le prove scritte, prima che si provveda alla valutazione delle prove medesime;
- saranno ammessi al colloquio le candidate e i candidati che in entrambe le prove scritte avranno riportato il punteggio di almeno 140 punti;
- supereranno la prova orale e saranno inseriti nella graduatoria di merito le candidate e i candidati che avranno riportato nel colloquio un punteggio di almeno 140 punti;
- alla fine di ogni giornata dedicata all'espletamento dell'esame colloquio, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'albo dei Laboratori Nazionali di Frascati;
- al termine dei suoi lavori la Commissione esaminatrice formulerà un voto finale per ogni candidata o candidato, che risulterà essere la somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita al colloquio;
- la graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente delle votazioni finali ottenute dalle candidate e dai candidati che nella valutazione dell'esame-colloquio abbiano riportato il punteggio di almeno 140 punti.

La Commissione, inoltre, prende atto che procederà alla valutazione dei titoli sulla base dei seguenti criteri stabiliti dal bando:

Relativamente al titolo di studio

- congruenza iter formativo con l'attività prevista per il posto messo a concorso;
- votazione riportata nei titoli di studio.

Relativamente alla qualificazione professionale

- pertinenza e rilevanza dei corsi di formazione o di qualificazione presentati o delle certificazioni conseguite con l'attività proposta per il posto a concorso.

Relativamente all'esperienza acquisita

- durata dei periodi lavorativi pertinenti con l'attività proposta per il posto a concorso;
- professionalità conseguita;
- responsabilità e coordinamento di attività.

La Commissione stabilisce che il punteggio attribuito ad ogni titolo valutabile sarà determinato sulla base di quanto dichiarato dai candidati in domanda, tenendo conto di tutti i criteri già definiti dal bando di concorso e dei seguenti criteri:

a) **Titoli di studio** (max 50 punti)

La valutazione dei titoli di studio sarà data dalla votazione riportata nei singoli titoli di studio posseduti dal candidato tenendo conto del criterio della congruenza dell'iter formativo con l'attività prevista per il posto messo a concorso come definito nel bando.

Nello specifico:

*Punteggio conseguito nel diploma di scuola secondaria di secondo grado (max 48 punti):*

sessantesimi	centesimi	punteggio
36 – 40	60 – 67	18 punti
41 – 45	68 – 75	24 punti
46 – 50	76 – 84	30 punti
51 – 55	85 – 93	36 punti
56 - 59	94 - 99	42 punti
60	100	48 punti

Nei casi in cui dalla documentazione prodotta non risulti il giudizio riportato nel conseguimento del titolo, verrà attribuito il minimo del punteggio previsto;

*Titolo di studio di livello superiore (max 2 punti):*

Laurea, fino a un massimo di 2 punti così suddivisi:

- Laurea triennale pertinente: 1 punto
- Laurea magistrale o specialistica pertinente: 1 punto
- Laurea vecchio ordinamento pertinente: 2 punti

Eventuali titoli di studio equivalenti saranno considerati una sola volta.

b) **Qualificazione professionale** (max 20 punti)



Saranno valutati gli attestati di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per il posto a concorso con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo attestato o corso, attribuito in base ai seguenti criteri:

Diplomi di qualificazione professionale

Durata	In base alla pertinenza
Fino a 100 ore oppure fino a un mese	punti da 2 a 4
Da 100 fino a 300 ore oppure da 1 e fino a 3 mesi	punti da 4 a 8
Oltre 300 e fino a 600 ore oppure oltre 3 e fino a 6 mesi	punti da 6 a 12
Oltre 600 ore oppure oltre 6 mesi	punti da 8 a 16

Partecipazione a corsi di specializzazione/formazione

Durata	In base alla pertinenza
da 1 a 7 giorni	punti da 0,5 a 1
da 8 a 30 giorni	punti da 1 a 2
da 1 a 3 mesi	punti da 2 a 4
maggiore di 3 mesi	punti da 4 a 8

**c) Esperienza acquisita (max 30 punti)**

Si valuteranno i criteri indicati nel bando tenendo conto in particolare del tipo di attività svolta successivamente alla data del conseguimento del titolo di studio richiesto dal bando, in ragione di punti da 1 a 4 a seconda del grado di pertinenza, della professionalità conseguita e del grado di autonomia operativa, per ogni trimestre di attività lavorativa. Non si dà luogo a valutazione dei periodi di attività lavorativa ritenuta non pertinente con quella prevista per l'eventuale rapporto di lavoro da costituire.

Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo gli anni (senza giorno né mese) si eliminerà, dal periodo stesso, l'anno iniziale o finale. Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo i mesi e gli anni (senza il giorno) si eliminerà dal suddetto periodo il mese iniziale o finale. Quando di un periodo lavorativo annuale è indicato solo l'anno (senza giorno né mese) si valuteranno solo 3 mesi. In caso di lavoro occasionale con date non dettagliate si valuteranno tre mesi per ogni anno.

Ai sensi del predetto art. 5, la valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte, prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, nei confronti delle candidate e dei candidati che avranno sostenuto entrambe le prove scritte.

La Commissione stabilisce che le prove concorsuali, il cui contenuto è appresso specificato, saranno valutate secondo i seguenti criteri:

prima prova scritta:

consisterà in 20 quiz a risposta multipla e verterà su argomenti indicati nel bando, geometria, aritmetica, unità di misura e loro conversioni, meccanica, logistica, lingua inglese; nozioni di informatica. Ai fini della valutazione della prova scritta, per la quale dispone di 200 punti, la Commissione decide di assegnare ai quiz punti 10 per ogni risposta esatta e punti 0 per ogni risposta errata, non data o multipla.

seconda prova scritta:

consisterà nello svolgimento di 4 quesiti a risposta aperta, sugli argomenti indicati nel bando: 1) principi di funzionamento dei macchinari per il taglio a misura di materiali e degli strumenti di misura di uso comune nei magazzini; 2) nozioni di base riguardanti le attività tipiche di un magazzino e il loro svolgimento in sicurezza nel luogo di lavoro; 3) informatica (in particolare del pacchetto Microsoft Office e dell'utilizzo di internet quale strumento di lavoro: posta elettronica, navigazione in rete e motori di ricerca).

Ai fini della valutazione della prova scritta, per la quale dispone di 200 punti, la Commissione decide di assegnare fino ad un massimo di 50 punti per ognuno dei quesiti in base alla coerenza, completezza, capacità di sintesi e chiarezza espositiva della trattazione degli argomenti dei quesiti proposti.

Sulla base del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, adottato ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 9, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DL 44/2021) del 1 aprile 2021, che disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19, per lo svolgimento di ciascuna prova scritta i candidati avranno a disposizione 60 minuti dalla consegna degli elaborati.

La prova orale - che sarà articolata secondo quanto previsto dall'art.6 del bando di concorso nel rispetto dell'art.12 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 - consisterà nella risposta ad uno o più quesiti estratti a sorte e inerenti all'attività indicata dal bando, in un colloquio sugli argomenti indicati nelle due prove scritte, in una discussione sugli elaborati delle prove stesse, e sull'esperienza acquisita. È inoltre prevista una prova per la verifica della conoscenza della lingua straniera che consisterà nella lettura e traduzione di un brano in lingua inglese.

La Commissione stabilisce che la prova orale sarà valutata sulla base dei seguenti criteri: correttezza e completezza delle risposte fornite, grado di approfondimento; capacità di sintesi e chiarezza espositiva.